

BASKET: COLPO TERAMO, ACQUISTATO L'EX NBA "DEE" BROWN

23 Luglio 2011

TERAMO – C'è la firma. Il playmaker americano Daniel Harris "Dee" Brown classe 1984 è un giocatore della Banca Tercas Teramo. Alto 185 cm, Brown ha già avuto esperienze in Italia avendo indossato la canotta di Avellino nella stagione 2009/2010, giocando 30 gare con una media di 14 punti a partita. Il giocatore, il cui soprannome è "il contropiede umano", arriva alla corte di Alessandro Ramagli con un bel biglietto da visita, avendo trascorso gran parte della sua carriera in formazioni NBA come Utah Jazz, Washington Wizard, Dallas Mavericks.

"C'è grande soddisfazione per la firma del giocatore – sottolinea il Ds Lorenzo Marruganti – giunta dopo una trattativa complessa andata a buon fine anche per la volontà di Brown di venire a Teramo. Spero che questa stagione "Dee" possa far divertire il nostro pubblico".

"Una opportunità di mercato – sottolinea coach Ramagli – colta per portare a Teramo un giocatore importante che si contraddistingue per la capacità di giocare ad alto ritmo e per la creatività. Rappresenta per noi un inserimento importante all'interno del nostro roster che dovremo valorizzare anche selezionando in modo opportuno gli altri giocatori che andranno a comporre il reparto degli esterni".

FULTZ RIMANE IN BIANCOROSSO

Robert Fultz è di nuovo un giocatore della Banca Tercas. Play/Guardia nato a Lisbona, classe 1982, torna a vestire la canotta biancorossa dopo l'esperienza positiva vissuta nell'ultimo campionato.

Fultz, che va a completare il reparto dei playmaker, ha giocato con la canotta della Banca Tercas 8 partite con 53 punti realizzati.

"Siamo contenti – sottolinea il Ds Lorenzo Marruganti – di aver confermato un giocatore che oltre all'indubbio valore tecnico, ha dimostrato di aver raggiunto la completa maturità".

Questo, invece, il commento di coach Alessandro Ramagli: "Un gradito ritorno di un giocatore che lo scorso anno non ha espresso tutte le sue potenzialità a causa di alcune problematiche fisiche. Fultz, però, ha dimostrato – conclude il coach – di poter essere un giocatore eclettico in grado di aiutare la squadra a raggiungere i suoi obiettivi".